

Subscribe

Past Issues

Translate ▼

[View this email in your browser](#)

Newsletter n°10/2022

Direzione Sistemi naturali  
Città metropolitana di TorinoEnte di gestione delle aree protette  
Città metropolitana di TorinoParco naturale  
Lago di CandiaRiserva naturale  
Monti Pelati

## LUIGI e la Città metropolitana di Torino

Il nostro benessere dipende dalla natura: fare una passeggiata nel bosco, respirare aria pulita, ottenere materie prime e cibo di ottima qualità, sono tutti “servizi” che la natura ci offre gratuitamente ogni giorno, i cosiddetti “**servizi ecosistemici**”. Valorizzare i servizi ecosistemici, strettamente connessi con economia e cultura, e tutelare e sviluppare le infrastrutture verdi tramite i corridoi verdi che uniscono le aree rurali e montane con le zone metropolitane alpine: è questo l’obiettivo che si è prefissato il progetto **LUIGI (Linking Urban and Inner-Alpine Green Infrastructures)**, cofinanziato nell’ambito del programma **Interreg Alpine Space per l’85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e per il 15% dal Fondo Nazionale di Rotazione (FNR)**. Proviamo a chiarire brevemente i due concetti di Infrastrutture verdi e Servizi ecosistemici che hanno acquisito sempre maggiore rilevanza. Le **infrastrutture verdi** costituiscono reti di aree naturali e seminaturali tra loro collegate mediante vie di congiunzione progettate *ad hoc*, mirate a garantire il miglioramento delle condizioni ecologiche generali del territorio e di conseguenza di un ampio spettro di servizi ecosistemici. Per **servizi ecosistemici** si intendono appunto tutti i diversi benefici essenziali che gli ecosistemi forniscono al genere umano e dai quali dipendono indissolubilmente il benessere e l’esistenza di tutti noi. Sono moltissimi e per comodità sono stati raggruppati dal **Millennium Ecosystem Assessment** in quattro gruppi funzionali: “servizi di fornitura” come l’acqua, il cibo, le materie prime, “servizi di supporto” come l’impollinazione, servizi di “regolazione” come la regolazione dei gas atmosferici, “servizi ricreativi e culturali”.

Nell'ambito delle attività del progetto LUIGI, di cui è partner, la Città Metropolitana di Torino ha selezionato come area pilota il Sito d'Importanza Comunitaria,

**ora Zona Speciale di Conservazione, "Laghi di Ivrea"**, che comprende parti dei territori comunali di Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora. Quest'area è candidata a diventare Parco Naturale: motivo per cui, al fine di poter, per il futuro, disporre di conoscenze più specifiche per gestire più efficientemente ambienti e specie presenti, è stata colta l'occasione per produrre una valutazione dei servizi ecosistemici erogati dagli habitat che caratterizzano l'area. Contemporaneamente, sempre nell'ambito di LUIGI, Città Metropolitana ha avviato, in collaborazione con **Paesaggi sensibili (paesaggisensibili.org)**, un **progetto fotografico di racconto dell'aspetto e dell'evoluzione del territorio per immagini**, che si è posto l'obiettivo di raccogliere il maggior numero possibile di testimonianze fotografiche sul territorio in oggetto e, in particolare, quegli elementi territoriali che più di altri necessitano di cura e attenzione, da quelli naturali a quelli umani. Co-autori di questa iniziativa sono stati quindi i cittadini e le comunità locali, che hanno contribuito alla documentazione fotografica e raccontato la loro percezione del territorio, talvolta anche accompagnando gli esperti di Paesaggi Sensibili nei luoghi focali della regione dei Cinque Laghi. Unitamente a queste azioni sono stati realizzati diversi incontri con le associazioni del territorio, un workshop con gli amministratori locali, una mostra fotografica itinerante, e varie iniziative di sensibilizzazione tra cui la produzione di un documentario chiamato "Gli iconemi di un Parco", visionabile al seguente link: [https://www.youtube.com/watch?v=9aiFKMMI9\\_4](https://www.youtube.com/watch?v=9aiFKMMI9_4). Ci si auspica che le azioni messe in atto abbiano prodotto un effetto coesivo tra esperti amministratori e comunità locali, in grado di promuovere un processo decisionale consapevole e condiviso sul futuro del territorio dei Cinque Laghi.

**Per maggiori informazioni sulle azioni di Città metropolitana nel contesto del progetto LUIGI:**

<https://www.paesaggisensibili.org/projects/luigi>

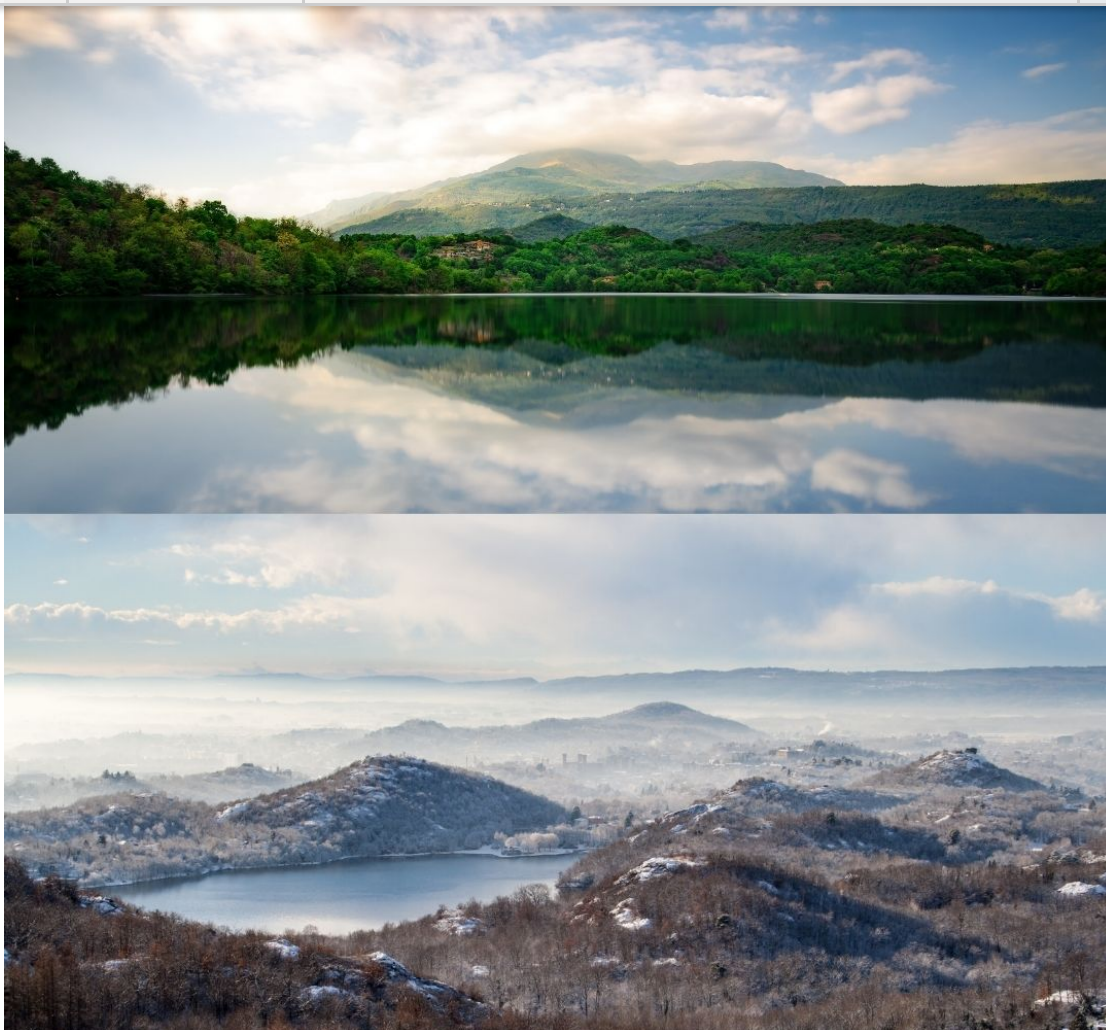
<http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/progetto-luigi>

[alpine-space.org/projects/luigi/en/home](http://alpine-space.org/projects/luigi/en/home)

Subscribe

Past Issues

Translate ▼



---

**Cari lettori, ogni settimana amiamo farvi compagnia con curiosi racconti sulle meraviglie naturalistiche delle aree tutelate dalla nostra Direzione Sistemi Naturali e con gli aggiornamenti dedicati ai nostri progetti sul territorio. Se desiderate invitare i vostri amici a seguirci, potete condividere con loro il seguente link! La natura aspetta solo di essere letta.**

<http://www.torinometropoli.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/iscrizione-newsletter>

---

### **Quel che non sappiamo sugli struzzi!**

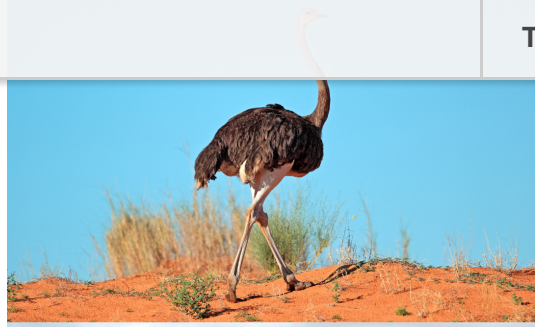
**Se gli struzzi avessero l'abitudine di nascondere la testa sotto la sabbia, oggi la specie sarebbe estinta.** Sotto la sabbia infatti questo animale non potrebbe respirare. Fu Plinio il Vecchio nella sua

Subscribe

Past Issues

Translate ▼

Naturalis historia a descrivere per primo questo comportamento, interpretandolo come un inutile tentativo dell'uccello di nascondersi da eventuali predatori. Quel che di certo sappiamo è che **gli struzzi sono uccelli che non sanno volare, ma correre** velocemente: raggiungono una velocità di 65-70 km/h. E' però anche vero che ci sono momenti in cui alcuni individui si trovano costretti a **infilare parte del capo nel terreno o ad appiattirsi verso il suolo**. Nel primo caso per **proteggere le uova**, che depongono in buche scavate sotto la sabbia: spesso le controllano e le girano con il loro becco perché la temperatura possa essere uniforme. Nel secondo caso si coricano sopra la deposizione e nascondono la testa e il collo sotto il corpo, forse **sperando che un possibile predatore li scambi per un cespuglio di vegetazione o una roccia**.



Copyright ©



Subscribe

Past Issues



Translate ▼

DIREZIONE SISTEMI NATURALI

Newsletter Appassionati di natura della Città metropolitana di Torino

Se non desideri più ricevere le nostre news, inviaci un messaggio con la parola *unsubscribe* nell'oggetto

---

This email was sent to <<Email Address>>

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

Vivere i Parchi A.P.S. · Viale Papa Giovanni XXIII 24 · Ivrea, TO 10015 · Italy